

Parma: Cna, al via mostra fotografica olfattiva 'Profumo, 30 anni di emozioni'

Adnkronos - General News, Giovedì, 10 Settembre 2020, 13:17 GMT , 275 Parole, Copyright 2020 Adnkronos (Documento GENNEW0020200910eg9a005en)

Parma, 10 set. (Adnkronos/Labitalia) - Cna Parma e **Accademia del Profumo** annunciano la prima tappa della mostra itinerante Profumo, 30 anni di emozioni, in programma da oggi al 13 settembre, presso Ape Museo Parma (Strada Luigi Carlo Farini, 32/a). La mostra, ideata in occasione del trentesimo anniversario di **Accademia del Profumo**, tratterà un racconto sull'evoluzione olfattiva del mondo delle fragranze nelle ultime tre decadi, mettendo in luce le specialità del territorio italiano utilizzate nell'industria della profumeria. Le essenze proposte in mostra saranno accompagnate dalle immagini colte dall'obiettivo della fotografa Antonella Pizzamiglio che, proprio ispirata dalle essenze stesse, ha realizzato dodici scatti inediti, con una camera digitale senza elaborazioni informatiche.

"**Accademia del Profumo** - ha affermato la presidente di **Accademia del Profumo**, Ambra Martone - è nata nel 1990 per valorizzare il profumo come elemento essenziale di benessere, promuoverne la creatività, accrescerne la cultura e la diffusione in Italia. Nel 2020, anno del trentesimo anniversario di Accademia, abbiamo scelto di celebrare questo importante traguardo tracciando un racconto sull'evoluzione olfattiva, culturale e sociale del mondo delle fragranze".

"Abbiamo iniziato a farlo sul web - ha ricordato - già da gennaio, attraverso il nostro sito e i nostri canali social, e proseguiamo ora nelle principali città italiane storicamente legate al profumo, con una mostra multisensoriale alla scoperta delle note olfattive protagoniste di queste tre decadi. Siamo felici e orgogliosi di cominciare proprio da Parma, nominata Capitale Italiana della Cultura per il biennio 20-21 e desideriamo ringraziare Cna, Ape Museo e tutto lo staff di Parma la città del profumo per questa straordinaria opportunità".

"Fondazione Monteparma - ha spiegato il presidente Roberto Delsignore - ha scelto fin da subito di essere partner del progetto, accogliendo negli spazi di Ape Parma Museo la seconda tappa della mostra dedicata agli sviluppi contemporanei del settore. Il Covid-19 ci ha costretto a rimandarla al 2021, ma adesso la presentazione del catalogo e della fragranza alla stessa dedicati, così come con l'apertura dell'originale esposizione itinerante sui 30 anni di storia di **Accademia del profumo**, dimostrano che il cammino per valorizzare la cultura del profumo sta proseguendo con entusiasmo nell'ottica di trasmettere alle persone la passione, la creatività, l'organizzazione e l'impegno che caratterizzano tale produzione e le tante imprese, anche del nostro territorio, nella stessa coinvolte".

"Abbiamo colto con grande piacere - ha dichiarato il presidente di Cna Parma, Paolo Giuffredi - l'invito di **Accademia del profumo** a partecipare a questo importante evento e presentare alla città il catalogo e la fragranza di Parma la città del profumo, frutto di quello che reputo essere la realizzazione di un progetto di lavoro straordinario, che ha coinvolto numerose ed eterogenee realtà sul territorio. Un'intera filiera di aziende si è unita per trasmettere le proprie conoscenze e la propria professionalità sotto forma di un percorso espositivo lasciato in eredità alla città, quale patrimonio storico e culturale di inestimabile valore. Grazie al personale contributo di ognuna delle aziende della filiera del profumo è stato possibile realizzare tutto questo e a loro desiderio esprimere un grande ringraziamento".

"Parma - ha commentato l'assessore alla Cultura, Michele Guerra - capitale italiana della cultura non sarebbe stata completa se avesse trascurato la grande tradizione che l'industria della profumeria ha rappresentato per il nostro territorio una tradizione in cui imprenditoria ed arte hanno intessuto un dialogo profondo, che ha contraddistinto una parte significativa del patrimonio culturale della nostra città e che oggi dà conto di un progetto di lungo periodo che ci aiuta ad approfondire la riflessione sui tempi del lavoro e sul connubio tra produzione e creatività".